



RELAZIONE ANNUALE SULLA *CORPORATE GOVERNANCE*
DI BANCA FINNAT EURAMERICA S.P.A.

16 MARZO 2009

BANCA FINNAT EURAMERICA SPA

Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49 - 00186 - Roma
Tel (+39) 06 69933.1 - Fax (+39) 06 6784950
www.finnat.it - banca@finnat.it
Capitale Sociale: Euro 72.576.000,00 i.v.
ABI 3087.4

R.E.A. n. 444286 - P. IVA n. 00856091004
C. F. e Reg. Imprese di Roma n. 00168220069
Iscritta all'albo delle banche - Capogruppo del gruppo bancario
Banca Finnat Euramerica, iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi



Premessa

In ottemperanza alle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. si fornisce l'annuale informativa sul modello di *Corporate Governance* attualmente adottato dalla Banca.

L'anno 2008 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore della Direttiva MIFID 2004/39/CE, in relazione alla quale Banca Finnat ha apportato le necessarie innovazioni da apportare al proprio assetto di governance.

STATUTO SOCIALE

Banca Finnat Euramerica SpA opera sulla base delle disposizioni contenuto nello statuto sociale vigente, disponibile sul sito internet dell'azienda (www.finnat.it)

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Banca Finnat Euramerica S.p.A è di Euro 72.576.000,00 interamente versato, costituito da 362.880.000 azioni ordinarie, tutte del valore nominale di Euro 0,20.

PATTI PARASOCIALI

La Banca non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico della Finanza.

AZIONISTI RILEVANTI

Alla data del 31 dicembre 2008 gli azionisti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto sono :



Azionista	Percentuale sul capitale
GL Investimenti Srl	2,013
Nattino Giampietro	3,243
Buitoni Celeste	7,486
Nattino Arturo	21,675
Nattino Andrea	10,83
Nattino Giulia	12,00
Nattino Paola	12,00
Nattino Angelo	4,72
Finnat Fiduciaria	71,898

Si evidenzia che in data 16 luglio 2008 è entrata nella compagine azionaria la società GL Investimenti Srl con una partecipazione pari all' 1,46%; successivamente in data 13 settembre 2008 la partecipazione è divenuta rilevante superando la soglia del 2%.

COMPOSIZIONE E RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, è attualmente composto da 11 consiglieri.

<i>Consigliere</i>	<i>Carica</i>	<i>Qualifica</i>
Carlo Carlevaris	Presidente	non esecutivo, non indipendente
Angelo Nattino	Vice Presidente	esecutivo, non indipendente
Tommaso Gozzetti	Vice Presidente	esecutivo, non indipendente
Giampietro Nattino	Amministratore Delegato	esecutivo, non indipendente
Giuseppe Buitoni	Consigliere di amministrazione	non esecutivo, non indipendente
Leonardo Buonvino	Consigliere di amministrazione	non esecutivo, non indipendente
Francesco Caltagirone	Consigliere di amministrazione	non esecutivo, non indipendente



Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini,	Consigliere di amministrazione	non esecutivo, non indipendente
Giuseppe Diotallevi Frascari	Consigliere di amministrazione	non esecutivo, indipendente
Lupo Rattazzi	Consigliere di amministrazione	non esecutivo, non indipendente
Massimo Violati,	Consigliere di amministrazione	non esecutivo, indipendente

I componenti il Consiglio di Amministrazione rivestono altresì le seguenti cariche in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	<i>Società</i>
Carlo Carlevaris	Vice Presidente	Cementir Holding S.p.A.
	Consigliere	Immobiliare Caltagirone S.p.A.
	Consigliere	Vianini Lavori S.p.A.
	Consigliere	Vianini Industria S.p.A.
	Consigliere	Il Messaggero S.p.A.
Leonardo Buonvino	Presidente	Finnat Investments S.p.A.
	Presidente	Almaviva Finance S.p.A.
	Presidente	Svei S.p.A.
Francesco Caltagirone	Presidente	Cementir Holding S.p.A.
	Consigliere	Caltagirone S.p.A.
	Consigliere	Caltagirone Editore S.p.A.
	Vice Presidente	Aalborg – Portland A/S



	Vice Presidente	Banca Antonveneta S.p.A.
	Vice Presidente	Unicon A/S
	Vice Presidente	Cimentas A.S.
	Vice Presidente	Cimbeton A.S.
Angelo Nattino	Consigliere	Finnat Investments S.p.A.
	Vice Presidente	Calipso S.p.A.
Giampietro Nattino	Presidente	New Millennium Sicav
	Presidente	Finnat Gestioni S.A.
	Vice Presidente	Sigefi Italia Private Equity S.p.A.
	Vice Presidente	IMPRE Finanziaria d'Impresa
	Vice Presidente	Fondo nazionale di Garanzia
	Consigliere	London Stock Exchange plc
	Consigliere	Banca Fideuram S.p.A.
	Consigliere	Generali SGR S.p.A.
	Consigliere	Caltagirone Editore S.p.A.
	Consigliere	Finnat Fiduciaria S.p.A.
	Consigliere	Fedra S.p.A.
	Consigliere	Finnat Investments S.p.A.
	Consigliere	Previra Invest SIM S.p.A.
	Consigliere	Financiere Fideuram Paris
	Consigliere	Financiere France Paris



	Consigliere	Pro Mac
	Consigliere	INA Assitalia
	Consigliere	Generali Investimenti Alternativi SGR S.p.A.
Giuseppe Diotallevi Frascati	Consigliere	Finnat Investments S.p.A.
Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini	Consigliere	GWM Group SA
	Consigliere	ROTTAPHARM S.p.A.
	Consigliere	SAITA S.p.A.
	Consigliere	GWM Fiduciaria Srl,
	Consigliere	GWM Italia Srl
	Consigliere	GWM Alternative Investments Sicav
	Consigliere	GWM Multi Manager Sicav
Lupo Rattazzi	Consigliere	EXOR SPA
	Consigliere	GL Investimenti Srl
Massimo Violati	Consigliere	Investire Immobiliare SGR

Gli Amministratori non esecutivi sono per numero e autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Gli Amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Lo statuto sociale conferisce al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Banca e, più segnatamente, la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga



opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge riserva all'Assemblea.

In sede di definizione delle deleghe agli altri organi societari, il Consiglio di Amministrazione ha espressamente riservato alla propria competenza tutte le funzioni di cui all'art. 1.2 del Codice, e così in particolare nel corso dell'anno:

- i) ha esaminato ed approvato i piani strategici industriali e finanziari della Banca ed approvato le situazioni patrimoniali ed economiche trimestrali, semestrali ed annuali della Banca e consolidate;
- ii) ha valutato le proposte del Comitato per le Remunerazioni, sentito il Collegio Sindacale, per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli amministratori che ricoprono particolari cariche;
- iii) ha valutato il generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato;
- iv) ha approvato le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

Al fine di garantire un esercizio efficace e regolare delle proprie funzioni, le riunioni del Consiglio di Amministrazione, come da statuto, vengono effettuate con cadenza almeno trimestrale.

Si segnala inoltre che nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n 10 volte e che per l'esercizio in corso sono già state calendarizzate n 4 sedute.

La percentuale di partecipazione degli Amministratori alle sedute consiliari è stata pari al 90%.

La partecipazione dei soli Amministratori indipendenti è stata pari al 93%.

L'Amministratore Delegato ha reso periodicamente conto al Consiglio ed al Collegio Sindacale delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuite ed ha fornito adeguata informativa sulle operazioni rilevanti il cui esame e la cui approvazione non fosse riservata al Consiglio di Amministrazione.

Si evidenzia che in nel corso del 2008 hanno rassegnato le proprie dimissioni i Consiglieri Giuseppe Cesare Maria Cigliana ed Enrico Laghi.

Successivamente in data 28 ottobre 2008 è stato nomina Consigliere di Amministrazione il dott. Lupo Rattazzi.



AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Il Consiglio di Amministrazione, nominato il 28 aprile del 2006 ed in carica fino all'approvazione del bilancio 2008, è stato formato nel rispetto dei criteri indicati nel Codice di Autodisciplina del 2002. Pertanto, con l'adesione al Nuovo Codice di Autodisciplina si è proceduto alla verifica del grado di indipendenza dei singoli consiglieri ai sensi dell'art 3 del Nuovo Codice.

Già in sede di deposito delle liste, i candidati a ricoprire il ruolo di amministratori indipendenti hanno depositato i curricula professionali ed hanno rilasciato le dichiarazioni di Indipendenza.

In conformità al Nuovo Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ogni anno provvede a verificare, sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori indipendenti, la sussistenza dei requisiti di indipendenza.

Dalla verifica effettuata nell'anno 2008 è emerso che soddisfano i requisiti di indipendenza fissati dal Nuovo Codice di Autodisciplina i Consiglieri non esecutivi Giuseppe Diotallevi Frascari e Massimo Violati.

In data 11 giugno 2008 il Consigliere indipendente Enrico Laghi, stante il cumulo degli incarichi in essere, ha rassegnato le proprie dimissioni.

Poiché con l'approvazione del bilancio 2008 verrà a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione, in tale sede l'Assemblea degli azionisti delibererà circa il numero e la composizione del Consiglio stesso.

NOMINA E REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Lo statuto vigente prevede che l'intero Consiglio di Amministrazione sia nominato sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste devono essere presentate alla Banca almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e poste a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicate sul sito Internet della Banca senza indugio ed almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Conformemente alle previsioni del Codice e' stata modificata la procedura per le proposte di nomina alla carica di amministratore corredate dei curriculum-vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali



dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'art. 3.

La relativa documentazione, in occasione delle candidature, viene depositata presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data prevista per l'assemblea ai sensi dell'art. 6 c.1. del Nuovo Codice di Autodisciplina e dell'art. 12 bis dello Statuto Sociale.

La Banca si è dotata di un Comitato per le Remunerazioni (art. 7P.3. Nuovo Codice), composto da un Amministratore non esecutivo non indipendente e due Amministratori non esecutivi ed indipendenti. Il comitato è attualmente rappresentato dal Consigliere Giuseppe Buitoni – che lo presiede – dal Consigliere Giuseppe Diotallevi Frascari e dal Consigliere Massimo Violati.

Il Comitato nel corso del 2008 si è riunito n° 2 volte.

Nessun Amministratore interessato ha preso parte alle riunioni del Comitato per le Remunerazioni in cui sono state formulate proposte relative alla propria remunerazione.

Delle riunioni del Comitato è stato redatto specifico verbale.

Il dettaglio dei compensi corrisposti agli Amministratori viene illustrato nella Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio.

Il Comitato ha formulato, periodicamente, al Consiglio di Amministrazione proposte in merito a:

- la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori che ricoprono particolari cariche;
- l'approvazione del piano di incentivazione per l'alta dirigenza per la quale si precisa che una parte degli stessi è legata ai risultati economici conseguiti dalla Banca ed, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio stesso.

COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Anche per questo anno il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno soprassedere alla costituzione del Comitato per le Proposte di Nomina in quanto il voto di lista già assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione del Consiglio stesso.



SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, la conduzione sana e corretta dell'impresa e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Consiglio di Amministrazione ha esercitato le proprie funzioni relativamente al sistema di controllo interno tenendo in adeguata considerazione i modelli di riferimento, in particolare il modello organizzativo adottato ai sensi del Dlgs 231/2001.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Nell'esercizio 2008 il Comitato per il Controllo Interno ha tenuto n. 4 riunioni a ciascuna delle quali ha partecipato la totalità dei componenti; delle riunioni è stato redatto specifico verbale.

Nel corso dei lavori il Comitato ha trattato ed approvato, tra gli altri, i seguenti argomenti:

- Relazione riassuntiva sui reclami del secondo semestre 2007, predisposta dalla funzione di Revisione Interna;
- Relazione annuale sulle verifiche svolte e Piano dei Controlli per il 2008 predisposta dalla funzione di Revisione Interna
- Relazione riassuntiva sui reclami del primo semestre 2008 predisposta dalla Funzione di Compliance
- Primo rendiconto ICAAP – Basilea II

Per l'illustrazione di particolari temi alle riunioni del Comitato sono intervenuti i responsabili di specifiche funzioni aziendali.

LA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA



La qualità del sistema di controllo interno della Banca è verificata dalla funzione di Revisione Interna il cui responsabile riporta gerarchicamente all'Amministratore Delegato della Banca, e funzionalmente al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il Controllo Interno ed ai Sindaci.

Avuto riguardo all'entrata in vigore della disciplina MIFID ed ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Congiunto Banca d'Italia e Consob, alla funzione di Revisione Interna compete:

- a) adottare, applicare e mantenere un piano di audit per l'esame e la valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei sistemi, dei processi, delle procedure e dei meccanismi di controllo della Banca;
- b) formulare raccomandazioni basate sui risultati dei lavori realizzati conformemente alla lettera a) e verificarne l'osservanza;
- c) presentare agli organi aziendali, almeno una volta all'anno, relazioni sulle questioni relative alla revisione interna.

La funzione Revisione Interna ha predisposto semestralmente una relazione contenente la sintesi dell'attività effettuata nella Banca.

La relazione è stata presentata al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale nonché, in via preventiva, al Comitato per il Controllo Interno.

LA FUNZIONE DI COMPLIANCE

La funzione di Compliance si occupa dei controlli sulla conformità alle disposizioni di legge, ai provvedimenti delle Autorità di Vigilanza ed alle norme di autoregolamentazione, nonché a qualsiasi altra norma applicabile alla Banca, anche con riguardo alle disposizioni di recepimento della Direttiva 2004/39/CE e delle relative misure di esecuzione.

La Funzione gestisce i reclami che pervengono alla Banca da parte dei clienti e si occupa della mappatura e dell'aggiornamento delle situazioni di conflitto di interesse, nonché della tenuta e dell'aggiornamento del relativo registro di cui la Banca si è dotata ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del Regolamento Congiunto Banca d'Italia/Consob.



La Funzione di Compliance una volta l'anno predispone una relazione sull'attività svolta che viene presentata al Consiglio di Amministrazione.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

L'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2007 ha adeguato lo statuto della Banca introducendo all'art. 13 la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stato conferito ogni necessario potere affinché possa autonomamente:

- Formulare e sottoscrivere in nome e per conto della Banca, tutte le comunicazioni di carattere contabile da inviare al mercato;
- Firmare corrispondenza e comunicazioni di carattere contabile impegnative per la Banca;
- Predisporre e firmare relazioni al bilancio annuale e consolidato;
- Predisporre ed approvare procedure aziendali quando hanno impatto sul bilancio individuale o consolidato e sui documenti soggetti ad attestazione;
- Accedere liberamente ad ogni informazione ritenuta rilevante sia all'interno della società che all'interno delle società del gruppo, ottenendo adeguati flussi di informazioni e /o documentazione;
- Facoltà di dialogare con ogni organo e/o responsabile operativo e di controllo della Banca;
- Avere libero accesso a tutti i sistemi informativi della Banca;
- Potere di spesa entro i limiti del *budget* autorizzato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del l'anno 2008 il Dirigente preposto ha predisposto e firmato i seguenti documenti:

- il piano di Buy Back di Banca Finnat;
- la Relazione trimestrale consolidata al 31 dicembre 2008;
- i dati consolidati preliminari 2007 e prospettive 2008 presentati alla comunità finanziaria;
- il progetto di bilancio 2007;
- il bilancio 2007 e l'operazione di *buy back* su n. 10.000.000 di azioni proprie approvate dall'assemblea dei soci di Banca Finnat;



- la Relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2008;
- la relazione semestrale al 30 giugno 2008;
- il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008;
- i dati relativi ai primi nove mesi del 2008 di Banca Finnat presenti alla comunità finanziaria.

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL DLGS 231/2001

La Banca si è dotata di un Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del Dlgs 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza, al fine di valutare l'adeguatezza del Modello si è riunito 2 volte; delle riunioni è stato redatto specifico verbale.

GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca in conformità a quanto prescritto dall'art. 25 del regolamento Congiunto Banca d'Italia e CONSOB del 29 ottobre 2007, ha adottato una Policy di gestione dei Conflitti di Interesse (di seguito "Policy").

La Policy intende identificare una strategia adeguata ad individuare e gestire, le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interessi in grado di ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti, con riferimento alle attività di investimento ed ai servizi accessori prestati

In particolare, la Policy descrive le procedure e le misure adottate per gestire i conflitti individuati e per evitare di incidere negativamente sugli interessi dei clienti.

La Policy propone, inoltre, di garantire che i soggetti rilevanti, impegnati nello svolgimento delle attività che danno luogo a conflitti di interesse, operino con un grado di indipendenza appropriato alle dimensioni ed alle attività della Banca e del gruppo cui appartengono nonché in proporzione al rischio che gli interessi dei clienti siano effettivamente danneggiati.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob, la Policy è stata redatta in forma scritta ed adeguata alle dimensioni, all'organizzazione della banca nonché alla natura e complessità delle attività svolte.



POLICY UFFICIO STUDI

La Banca in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Banca d'Italia/CONSOB all'art. 28, ha predisposto un documento che ha l'obiettivo di illustrare le misure adottate per assicurare l'indipendenza della ricerca e per gestire i conflitti di interesse. Esso in particolare illustra:

- i) le attività svolte dall'Ufficio Studi e Ricerche;
- ii) la normativa rilevante;
- iii) l'organizzazione e le modalità attraverso le quali l'Ufficio Studi e Ricerche espleta la propria attività;
- iv) gli obblighi cui sono sottoposti i componenti dell'Ufficio Studi e Ricerche al fine di preservare l'indipendenza, l'obiettività e la professionalità delle valutazioni;
- v) le modalità da seguire per la redazione delle ricerche e la gestione dei potenziali conflitti di interesse.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E REGISTRO INSIDER

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 115 bis del D lgs 58/98 la Banca ha istituito il "Registro delle Persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate" (Registro Insider) nel quale vengono iscritti tutti coloro che in ragione della attività professionale e lavorativa o in ragione delle funzioni svolte all'interno della banca, hanno accesso ad informazioni privilegiate.

Preposto alla tenuta del "Registro Insider" è l'Ufficio Legale.

INTERNAL DEALING

La Banca ha istituito una specifica procedura interna "*Codice Internal Dealing*", vincolante per tutti i membri del Consiglio, volta a regolare l'informativa da rendere al mercato nel caso esponenti aziendali negozino azioni della Banca.

Nella procedura si trovano disciplinate inoltre le modalità di comunicazione alle Autorità di Vigilanza ed al mercato delle operazioni rilevanti.

CODICE ETICO



Con la finalità di garantire la diffusione di valori condivisi, di regole di deontologia ed etica aziendale presso tutti i portatori di interesse e verso l'intera collettività, la Banca ha istituito, un “*Codice Etico*” contenente le fondamentali norme di comportamento da osservare nel rispetto degli obblighi di diligenza e fedeltà caratterizzanti la prestazione lavorativa.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Banca si è dotata di un “Codice interno per le operazioni con parti correlate” volta a garantire la correttezza delle operazioni significative poste in essere, direttamente o dalle Controllate, con le proprie parti correlate. In particolare nel Codice sono state definite le specifiche operazioni che debbono essere approvate previo parere del Comitato per il Controllo Interno e/o con l'assistenza di esperti indipendenti

Con l'espressione “operazioni con parti correlate” ci si riferisce a soggetti riconducibili essenzialmente alle seguenti categorie: esponenti aziendali (cioè gli amministratori e i principali dirigenti dell'emittente); azionisti significativi (cioè i soggetti controllanti, o che comunque sono in grado di esercitare sull'emittente un'influenza significativa e i relativi gruppi societari); soggetti rientranti nel gruppo societario dell'emittente o soggetti collegati (cioè le società sulle quali l'emittente esercita direttamente o indirettamente un'influenza dominante o notevole).

Tale procedura contempla in particolare:

- i criteri identificativi delle parti correlate (in linea con quelli fissati dalla Consob) e delle operazioni significative ai fini dell'applicazione della procedura;
- la competenza del Consiglio di Amministrazione ad approvare le operazioni con parti correlate significative sentito preventivamente il Comitato per il Controllo Interno ove ritenuto opportuno; sussiste inoltre l'obbligo delle Controllate, in caso di operazioni con parti correlate significative, di acquisire il preventivo assenso della Banca.

Nel corso dell'anno 2008 non sono state effettuate operazioni con parti correlate.



TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

Riguardo il tema in questione, la Banca, nel periodo considerato non ha apportato alla procedura “Flussi di informazione dei fatti rilevanti” modifiche sostanziali.

RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Rispetto all'anno precedente, la Banca ha mantenuto inalterati i presidi *investor relations* per gestire in modo trasparente i rapporti con gli azionisti e la comunità finanziaria (investitori istituzionali, gestori, analisti), organizzando incontri periodici.

Al tal fine è stato aggiornato il *web-site* della Banca (www.finnat.it), nel quale - nell'apposita sezione *Investor Relations* - sono rese disponibili sia informazioni di carattere contabile o finanziario (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, andamento del valore di mercato degli strumenti finanziari emessi dalla Banca e negoziati su mercati regolamentati), sia informazioni di interesse per la generalità degli azionisti (ad esempio: in relazione alla composizione degli organi sociali, all'articolazione del gruppo, etc.), nonché i comunicati stampa emessi, l'andamento in borsa del titolo Banca Finnat, copia dei documenti presentati in occasione degli incontri periodici con la comunità finanziaria, l'illustrazione delle operazioni straordinarie ed altre informazioni rilevanti e *price sensitive*.

ASSEMBLEE

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti gli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge, obbligano gli stessi anche se non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea ordinaria o straordinaria, si riunisce nei modi di legge e secondo quanto stabilito dallo statuto sociale.

Tenuto conto delle attuali dimensioni della partecipazione da parte degli azionisti alle Assemblee della Banca, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto, per il momento, di adottare un regolamento assembleare.



COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, è composto da:

<u>Sindaco</u>	<u>Carica</u>	<u>Qualifica</u>
Mario Sica	Presidente	nominato dalla lista di maggioranza
Alessandro De' Micheli	Sindaco effettivo	nominato dalla lista di maggioranza
Francesco Minnetti	Sindaco effettivo	nominato dalla lista di minoranza
Maurizio Lauri	Sindaco supplente	nominato dalla lista di minoranza
Antonio Staffa	Sindaco supplente	nominato dalla lista di maggioranza

I Sindaci sono stati nominati regolarmente dall'Assemblea degli azionisti ed il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti, nonché quanto previsto dallo statuto sociale.

Nel corso dell'anno 2008 il Collegio Sindacale si è riunito 11 volte.

Il Collegio sindacale non ha formulato osservazioni particolari.

Al fine di approfondire alcuni argomenti, il Collegio Sindacale ha tenuto incontri con i responsabili di specifiche funzioni aziendali ed in particolare con la Revisione Interna, la funzione Compliance e la società di revisione.

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea degli Azionisti del 30 Aprile 2007 ha conferito l'incarico di revisione del Bilancio di esercizio e consolidato e l'incarico di revisione contabile della relazione semestrale per il triennio 2008/2009/2010 alla società di revisione KPMG S.p.A.

Compito della società di revisione è l'accertamento della regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti della gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza del bilancio



di esercizio con le risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e la sua conformità alle norme che li disciplinano. La KPMG SpA, inoltre, provvede ad emettere, per ciascun esercizio, una relazione sul bilancio della Banca nella quale espone il suo giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle norme che li disciplinano.

* * * *



BANCA FINNAT EURAMERICA

GRUPPO BANCA FINNAT

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CDA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazione		comitato nomine	comitato esecutivo	
Carica	Componenti	Esecutivi	non esecutivi	Indipendenti	%partecipazione al CDA	N° di altri incarichi	appartenenza al comitato	%partecipazione al comitato	appartenenza al comitato	% partecipazione al comitato	N/A	N/A	N/A
Presidente	Carlo Carlevaris		X		100%	5							
Vice Presidente	Angelo Nattino	X			100%	2							
Vice Presidente	Tommaso Gozzetti	X			100%	0							
Amministratore delegato	Giampietro Nattino	X			100%	18							
Amministratore	Giuseppe Buitoni		X		90%	0	X	100%	X	100%			
Amministratore	Leonardo Buonvino		X		100%	4							
Amministratore	Francesco Caltagirone		X		40%	8							
Amministratore	Sigieri Diaz della Vittoria		X		40%	7							
Amministratore	Giuseppe Diotallevi Frascati		X	X	100%	1	X	100%	X	100%			
Amministratore	Lupo Rattazzi		X		100%	2							
Amministratore	Massimo Violati		X	X	90%	1	X	90%	X	50%			
Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice													
Numero delle Riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento					CDA: 10	Comitato Interni:4	Controllo	Comitato remunerazioni: 2		Comitato Nomine N/A	Comitato Esecutivo N/A		

BANCA FINNAT EURAMERICA SPA

Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49 - 00186 - Roma
 Tel (+39) 06 69933.1 - Fax (+39) 06 6784950
 www.finnat.it - banca@finnat.it
 Capitale Sociale: Euro 72.576.000,00 i.v.
 ABI 3087.4

R.E.A. n. 444286 - P. IVA n. 00856091004
 C. F. e Reg. Imprese di Roma n. 00168220069
 Iscritta all'albo delle banche - Capogruppo del gruppo bancario
 Banca Finnat Euramerica, iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi



Tabella 2: COLLEGIO SINDACALE			
Carica	Componenti	Percentuale di partecipazioni alle riunioni	N° di altri incarichi**
Presidente*	Sica Mario	90%	0
Sindaco Effettivo	Alessandro de' Micheli	100%	0
Sindaco Effettivo	Minnetti Francesco	100%	0
Sindaco Supplente	Staffa Antonio		
Sindaco Supplente*	Lauri Maurizio		
Numero delle riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 10			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art 20 Statuto sociale): 2,5%			

Note

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.



TABELLA 3 : ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	x		
b) modalità d'esercizio	x		
c) e periodicità dell'informativa?	x		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi particolare valore economico patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	x		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni significative?	x		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione	x		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	x		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	x		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	x		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	x		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	x		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
<i>Assemblee</i>			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		x	Tenuto conto delle attuali dimensioni della partecipazione da parte degli azionisti alle Assemblee non si è ritenuto necessario adottare un regolamento assembleare.
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		x	
<i>Controllo interno</i>			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	x		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	x		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art 9.3 del Codice)			Internal auditing
<i>Investor relations</i>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	x		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>			Gianfranco Traverso Responsabile Investor Relations Palazzo Altieri Piazza del Gesù 49 - 00186 Roma tel 06 699331 fax 06 69922420 g.traverso@finnat.it